



**COMUNE DI PULSANO**  
Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N°. 59 del 09/09/2014**

### **Oggetto: Determinazione aliquote TASI anno 2014.**

L'anno 2014 il giorno 09 del mese di settembre alle ore 18:40 presso il Castello "De Falconibus", a seguito di avvisi convocati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, seduta Pubblica Convocata dal presidente, il Consiglio comunale sotto la presidenza del Sig. Francesco MARRA e con l'assistenza del segretario Generale Dott.ssa MARGHERITA ROSSI.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n. 17 consiglieri comunali ed assenti n. 0.

In conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

N.O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	AVV. GIUSEPPE ECCLESIA	X	
2	SERGIO ANNESE	X	
3	DR.SSA GABRIELLA FICOCELLI	X	
4	ING. FRANCESCO LUPOLI	X	
5	DOTT. LUIGI LATERZA	X	
6	ALESSANDRA D'ALFONSO	X	
7	FRANCESCO SIG. MARRA	X	
8	GENNARO OLIVA	X	
9	MARIKA MANDORINO	X	
10	ROSA TAGLIENTE	X	
11	GIOVANNI SMIRAGLIA	X	
12	AVV. GABRIELLA LANZA	X	
13	EMILIANO D'AMATO	X	
14	DOTT. PIETRO BORRACCINO	X	
15	DOTT.SSA MARIA CRISTINA TOMAI PITINCA	X	
16	ANGELO DI LENA	X	
17	ANNA GIOVANNA SALAMIDA	X	

### **Pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 05/09/2014

**Responsabile del Servizio**

f.to DOTT. GIUSEPPE LALISCIA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data: 05/09/2014

**Responsabile del Servizio Finanziario**

f.to Dott. Giuseppe LALISCIA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 04.09.2014, dichiarata immediatamente eseguibile ed avente ad oggetto: "Determinazione aliquote TASI anno 2014", con la quale verificata la competenza consiliare in materia di determinazione dell'aliquota della TASI, ai sensi di legge, l'organo esecutivo propone a questo Consiglio Comunale di determinare le aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) così come in essa determinate;

### Richiamati:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n.147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";
- inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che le stesse anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 2 maggio 2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 30/09/2014;
- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato nell'ambito del regolamento IUC con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 13/06/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art.1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

#### **Rilevato che:**

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dal regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

#### **Tenuto conto che:**

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 04.09.2014, di proposta delle aliquote e delle detrazioni del tributo per i servizi indivisibili per l'anno 2014;

**Ritenuto** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei

servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio;

**Considerato** inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 500.476,78, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 74,7486 %;

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**Riconosciuta** la competenza consiliare in materia di deliberazione delle aliquote relative al Tributo per i servizi indivisibili;

**Ritenuto** per tutto quanto innanzi di far propri i contenuti della deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 04.09.2014 sopra richiamata;

**Visto:**

- l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il quale prescrive la allegazione al Bilancio di previsione – tra le altre – delle deliberazioni di fissazione delle aliquote e delle eventuali maggiori detrazioni d'imposta per i tributi comunali;
- il parere espresso dalla Commissione Consiliare Finanze Tributi e Finanze, nella seduta in data 09/09/2014;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere espresso n. 79 del 05/09/2014 del Revisore dei Conti acclarato al protocollo dell'Ente in data 09/09/2014 al n. 11201;

**Con voti** favorevoli n. 12, astenuti n. 0 e contrari n. 5 ( D'Amato – Borraccino – Tomai Pitinca – Di Lena e Salamida ), resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti, esito accertato dal Presidente.

## **D E L I B E R A**

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di adottare le aliquote TASI ed i contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 04.09.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Determinazione aliquote TASI anno 2014";

Di inviare la presente deliberazione entro il 10 settembre 2014 mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

REVISORE DEI CONTI

**Comune di Pulsano**  
Provincia di Taranto

SEF

COMUNE DI PULSANO (TA)

09 SET. 2014

pr. n. 11201

ARRIVO AL PROTOCOLLO

Al Responsabile del settore

Dott. Giuseppe Laliscia

\_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

Oggetto: Trasmissioni Parere n. 79 per proposta deliberazione Consiglio Comunale .

Si trasmette quanto in oggetto per il successivo inoltro agli organi preposti alla consultazione .

Distinti saluti

Pulsano, li 09 settembre 2014



Revisore dei conti  
Giuseppe Laliscia

REVISORE DEI CONTI

**Comune di Pulsano**  
Provincia di Taranto

PARERE N. 79 DEL 05 SETTEMBRE 2014

COMUNE DI PULSANO (TA)

09 SET. 2014

prot. 11201

ARRIVO AL PROTOCOLLO

**Oggetto: Determinazione aliquote tasi anno 2014.**

Oggi 05 settembre 2014 alle ore 16,15 presso il mio studio in Pulsano alla via Toma 96 ho esaminato la documentazione relativa alla delibera di Consiglio Comunale concernente la determinazione delle aliquote TASI anno 2014, notificatami il 05 settembre 2014.

Considerato che in data 13 giugno 2014 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento IUC, sul quale il sottoscritto ha espresso proprio parere n. 73 del 05 giugno 2014;

Considerato che le riduzioni previste nella bozza di regolamento son in linea con quanto previsto dalla vigente normativa;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto,

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunali;

Visto l'art. 230 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. che ha approvato il TUEL;

Vista la regolarità tecnica rilasciata in data 05/09/2014 dal Responsabile del Servizio;

Viste la regolarità contabile rilasciata in data 05/09/2014 dal Responsabile del Servizio

Atteso che il nuovo testo dell'art. 239 – comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte di regolamento concernenti l'applicazione dei tributi locali. E di strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Tutto quanto visto e considerato, il Revisore Unico, per quanto di propria competenza, esprime **Parere favorevole** per la proposta di deliberazione relativa alla determinazione delle aliquote 2014.



Il Revisore Rsg. Gianfranco Menza

# Commissione Finanze, Tributi, Bilancio

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di settembre alle ore 11,00 giusta convocazione ~~Commissione~~ nota n. 11065 del 3/9/2014 si è riunita la suddetta commissione.

Sono presenti il presidente D. Augusto Emilian, i consiglieri Borraiccino Sr. Pietro, ed. Dante Gabriel.

Segue la funzione di segretario verbalizzante il sig. Paolo Arcangelo Libera. È presente l'ass. e dottoressa ed il dott. delisca. Alle ore 12,20 entra il consigliere Michele Randano. Si passa alle deliberazioni del punto "Determinazione aliquote TASI ANNO 2014".

Relazione sul punto l'ass. e dottoressa che spiega le motivazioni che hanno portato l'A.C. a proporre detta deliberazione. Alle 12,30 entra il consigliere Sergio

L'assessor Lamberto nell'evolversi dei pareri che hanno portato all'introduzione delle TASI precisa che l'applicazione dello 0,8‰ che può essere applicato una sola volta o sull'aliquota IMU o all'aliquota TASI come che è d'obbligo applicate contemporaneamente e Polzano. L'assessor continua spiegando che tra proprietario e locatario il maggior onere è dello fisco a carico del proprietario (90% e fisco del 10% dell'imposta e carico del locatario).

Il consigliere Augusto (Presidente della Commissione) chiede a ci suoi dichiarazioni di voto e pone le 2 proposte alla votazione della Commissione ottenendo 3 voti favorevoli (M. Lamberto, Sergio, Randano), contrari (D. Augusto e Borraiccino).

La Commissione termina i lavori alle ore 13,00  
Gabriele Lamberto

Emilian

Randano

Borraiccino



*I lavori del Consiglio Comunale iniziano alle ore 18.40.*

**Presidente MARRA**

Buonasera. Procediamo con la celebrazione di questo Consiglio Comunale.  
Prego il Segretario di fare l'appello dei presenti.

*Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti.  
Essendo provvisoriamente in aula n. 17 Consiglieri su n. 17 la seduta viene dichiarata valida.*

**Presidente MARRA**

Tutti presenti: la seduta è valida.  
Procediamo con l'ascolto dell'Inno Nazionale Italiano.

*(A questo punto tutta l'Assise si alza in piedi e si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale)*

Procediamo con la discussione del primo e unico punto all'ordine del giorno:  
"Determinazione aliquote TASI anno 2014".

Assessore Laterza.

**Assessore LATERZA**

Questa sera ci troviamo ad affrontare un argomento che, ovviamente, è poco piacevole soprattutto per chi lo propone, perché si tratta praticamente della TASI che è una tassa che – come sapete – fa parte della triade che compone lo IUC. E, quindi, abbiamo insieme l'IMU, la TARI e la TASI.

La TASI, così come la TARI, è la tassa che si occupa di finanziare i servizi degli Enti Pubblici.

E alla luce e dopo diverse discussioni, diverse riunioni e alla luce, purtroppo, di quella che è la situazione economica dell'intera nazionale per quanto riguarda i Comuni, situazione nella quale i Comuni vengono spinti in maniera – devo dire – determinante dalla politica che il Governo sta attuando in questo periodo (e poi mi sarà consentito approfondire qualche concetto), noi in Giunta abbiamo fatto una proposta, che stiamo esaminando adesso in Consiglio Comunale, che prevede alcune aliquote per quanto riguarda la TASI stessa. Partiamo dall'aliquota che riguarda la casa principale e le relative pertinenze che è pari al 2,5 per mille; mentre lo 0,80 è previsto per gli altri fabbricati e le abitazioni principali A1, A8 e A9.

Lo 0,80 consentirà praticamente di creare delle detrazioni. E, consci del fatto che il 2,5% è comunque un peso importante per la prima casa, l'intera detrazione, che è capiente in quanto si aggira intorno ai 65.000 euro, servirà a detrarre dalle case che

hanno reddito catastale fino a 300 euro 100 euro. Per cui diciamo che questa fattispecie di prima casa non pagherà o pagherà pochissimo di TASI in quanto andiamo a coprire tutto con la detrazione. Questo ha un significato per noi molto importante: perché, da uno studio che noi abbiamo fatto, si tratta ovviamente delle case popolari, delle case essenzialmente del Centro Storico, quelle utilizzate magari da nuclei familiari in cui ci sono pensionati o comunque le persone più anziane.

Quindi abbiamo voluto comunque, nonostante lo Stato ci imponga – e adesso vedremo come – questa tassa, proteggere le classi meno abbienti.

È prevista questa tassa anche per gli inquilini, però il Comune poteva scegliere in alcuni parametri, in un range che andava dal 70 al 90% per quanto riguarda i proprietari e dall'10 al 30% per quanto riguarda gli inquilini stessi: proprio per venire incontro a chi già paga il fitto di casa, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, per quanto riguarda la TASI, di far pagare il 90% della imposta stessa al proprietario e il 10%... quindi utilizzando praticamente l'aliquota minima per quanto riguarda gli inquilini stessi.

Perché, dopo aver sperato tantissimo di poter utilizzare un tasso ridotto o, ancora meglio, non utilizzarla meglio questa tassa, perché siamo stati costretti ad utilizzarla?

Siamo stati costretti ad utilizzarla perché – come abbiamo visto oggi in Commissione Consiliare – per quanto riguarda l'anno 2014, ci sono delle grosse riduzioni dei trasferimenti che riguardano il Fondo di Solidarietà dal 2013 rispetto al 2014.

Per cui, praticamente, siamo passati a ricevere dallo Stato 320.000 euro nel 2013, che già era una quota minima rispetto a quanto negli anni precedenti i Comuni ricevevano, quest'anno siamo arrivati a 117.530 euro. E poi lo stesso Stato, praticamente, ha già anticipato una parte della TASI, vale a dire 332.000 euro che, nel caso in cui noi non avessimo messo la TASI stessa, comunque eravamo tenuti a restituire ovviamente, in quanto lo Stato l'ha anticipata.

Ma come se non bastasse, oggi – e mi dispiace non averlo potuto dire in Commissione ma gli uffici mi hanno dato la comunicazione dopo, anche perché è freschissima – c'è una nota del Ministero degli Interni fatta a tutti i Comuni, a tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione: in seguito all'ultima Finanziaria, c'è un taglio di 2 miliardi e 800 milioni dalle Pubbliche Amministrazioni. Allora il Governo decide che di questi 2 miliardi e 800 milioni, 360 milioni li devono pagare i Comuni.. Come se non bastasse tutto ciò che sta avvenendo, li devono ulteriormente pagare i Comuni.

E che cosa fa?

Dice: “Va bene, come devo ripartire questo Fondo che devo comunque assumere per poter chiudere i soldi dello Stato? Faccio pagare ai Comuni in relazione a quanto tempo ci mettono per pagare il fornitore piuttosto...”.

Allora che cosa succede?

Che un Comune in sofferenza, che mette un giorno di più rispetto a un Comune che sta bene economicamente – e non certo perché non ha voglia di pagare il fornitore – viene ulteriormente penalizzato. Qui ho l'elenco di tutti i Comuni della provincia di Taranto: si va da 1.200.000 di Taranto a 100.000 e qualcosa di Martina, Massafra e roba varia; il Comune di Pulsano riceverà 72.000 euro in meno dal Fondo di Solidarietà.

Allora vi devo aggiornare la tabella che vi ho dato oggi, per cui non ci dovremo aspettare che lo Stato ci dia la miseria dei 53.000 euro che ci aveva detto qualche giorno fa, ma adesso siamo noi che dobbiamo dare allo Stato 19.000 euro. Siamo veramente alla...! Io nella mia esperienza amministrativa non ho mai vissuto una cosa del genere!

E concludo il ragionamento, torno adesso all'aspetto tecnico: i fondi che l'Amministrazione avrà con la TASI serviranno – come dicevo prima – a finanziare alcuni servizi, e sono stati individuati dall'Amministrazione il servizio che riguarda la

pubblica illuminazione, abbiamo voluto individuare anche... perché, come sapete, nella passata assemblea di Consiglio abbiamo approvato il Piano della Protezione Civile, quindi abbiamo voluto riservare 1.000 euro per iniziare i lavori dell'ufficio stesso; poi abbiamo finanziato la convenzione che abbiamo con una cooperativa sociale che si occupa della pulizia e della manutenzione del verde al cimitero, che sono 14.000 euro.

Ovviamente non ce la facciamo a coprire tutto, ma copriremo quasi il 75%.

Anche qui ci dobbiamo preparare a quello che sarà il prossimo anno da un punto di vista economico, perché anche qui il Governo ci sta preparando qualche altra sorpresa, in quanto ha introdotto ultimamente, fra i vari servizi che si possono finanziare con la TASI, anche l'aspetto del servizio sociale.

Cosa significa questo?

È facile comprenderlo! Dall'anno prossimo non ci saranno più limiti alla TASI – che aveva un limite quest'anno del 2,5%; se il Comune, che non ha più fondi per i servizi sociali – che so, non sto parlando di Pulsano però in un prossimo futuro, continuando questa crisi potrebbe riguardare un po' tutti - tipo le mense, tipo il pulmino, tipo altro, ovviamente. Lo Stato dice: "Va bene, non avete i soldi? Noi non abbiamo più soldi da darvi: voi mettete la TASI e nella delibera che stiamo facendo quest'anno, magari l'anno prossimo molti Comuni si troveranno a dover finanziare anche i servizi sociali da questo". Ovviamente sempre noi che paghiamo! Cioè è sempre il cittadino che deve finanziare tutti i tipi di servizi, anche quelli che riguarderanno in seguito i servizi sociali.

Io ho concluso. Poi mi riservo di rispondere per eventuali chiarimenti o interventi.  
Grazie.

**Presidente MARRA**

La discussione è aperta.  
Consigliere Di Lena.

**Consigliere DI LENA**

Buonasera a tutti.

Innanzitutto mi si stanno "arrizzicando le carni" - si direbbe a Pulsano – dopo il discorso dell'Assessore al Bilancio.

Ovviamente non condivido la scelta fatta in Giunta, con la delibera 138 del 4 settembre 2014. Secondo il mio parere, ma secondo anche il punto di vista di alcune associazioni (lo SPI-C.G.I.L., ad esempio: oggi mi è arrivata una e-mail) ha preso delle posizioni che sottoscrivere... quindi dal mio punto di vista dovevate orientare il discorso delle detrazioni-fiscali: 1) in base al reddito ISEE... Assessore Laterza?

**Presidente MARRA**

Continui, Consigliere.

## **Consigliere DI LENA**

Un attimo solo, voglio parlare con l'Assessore.

Assessore, mi scusi, però avevo bisogno che lei mi ascoltasse.

Dal mio punto di vista – e non solo dal mio punto di vista – dovevate orientare il discorso delle detrazioni fiscali: 1) in base al reddito ISEE; 2) in base ai redditi catastali, in quanto non discrimina la capacità del reddito del soggetto, nel senso che non è giusto che un cittadino disoccupato debba avere la stessa detrazione fiscale di un cittadino che, ad esempio, guadagna 2.000 euro mese. Perché la detrazione fiscale è di 100 euro per uno che guadagna 2.000 euro al mese e la detrazione fiscale è di 100 euro, è la stessa cosa per un cittadino disoccupato. Quindi è una scelta sbagliata.

Poi bisogna ancora dire che, fra l'altro, si confonde il cittadino, nel senso che per avere diritto ad avere questa detrazione fiscale, c'è tutto un iter burocratico presso gli uffici (alla faccia della semplificazione!) che andrebbe fatto. Quindi noi confonderemo il cittadino. Bisognerebbe fare una istanza... bisogna rivedere tutta la vostra scelta, insomma, politica che avete fatto che dal mio punto di vista è sbagliata.

Inoltre, a calcoli fatti, il gettito TASI è di 500.000 euro e qualcosa e il totale dei costi dei servizi indivisibili vanno intorno ai 669.000 euro e qualcosa, per cui c'è una rimanenza di 150.000 euro circa di buco da coprire. Perché devono essere sempre i cittadini a sopperire alle inadempienze vostre?

Dato che vi lamentate sempre – giustamente, dite che state sempre senza soldi, vabbe'! – potevate fare benissimo a meno dell'OIV, per esempio, o dimezzargli lo stipendio; visto che prende 6.000 euro all'anno, potevate diminuirlo a 2.000 al mese, visto che con i proventi della 208 strade ed illuminazione non ne fate, gli sprechi li fate.

Poi vedo qua altre determinine che avete fatto in data 19 agosto 2014: 3.318 euro di spreco di servizio idrico inefficiente, perché alla fine si è dato un contributo per le spese di funzione della rete idrica pugliese per l'anno 2014. Un contributo che benissimo poteva essere impugnato dall'Amministrazione Comunale, se c'è era la volontà politica di risparmiare.

Poi, bisogna vedere: sulla Comunità "Crescere", ad esempio, vedo delibere, determinine. Perché comunque le uscite ci stanno qua. L'introito lo volete sempre dai cittadini, però voi le pagate – e come? – le spese. Per "Crescere", per esempio, per 713 euro è stata fatta una regolare gara d'appalto? Avete fatto l'avviso su CONSIP?

Ho visto nell'ultima determina, per esempio sull'asilo, che vi siete rivolti all'Ente Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Quindi per risparmiare ci sono le soluzioni, non che volete sempre i soldi dai cittadini voi!

Inoltre, state pensando – per esempio – qua alle cavolate: al RUP; avete dato l'incarico a D'Errico, benissimo si poteva rispettare la 190/2012, anziché quindi prendere soldi e prelevare sempre dai cittadini, potete stare attenti tranquillamente ad evitare tutti gli sprechi che fate, insomma.

Inoltre ci sono altri sprechi, progetti e progettino che risalgono alla vostra campagna elettorale: mi riferisco alla delibera 193 del 21 dicembre del 2012.

## **Presidente MARRA**

Consigliere, la invito a rimanere...

**Consigliere DI LENA**

Quando lei farà il Presidente super partes...

**Presidente MARRA**

...sull'argomento all'ordine del giorno!

**Consigliere DI LENA**

Quando lei farà il Presidente super partes...

**Presidente MARRA**

Sono super partes!

**Consigliere DI LENA**

...e non come ha fatto l'altra volta...

Che poi dobbiamo fare i conti per l'altra volta! Segretaria: la prossima volta che succede quello che è successo l'ultima volta, con suonerie, etc., etc., la prego di fare dei richiami , per favore, eh! Perché l'altra volta non mi è piaciuto il vostro atteggiamento! Suonerie... C'era il macello!

**Presidente MARRA**

Assolutamente!

**Consigliere DI LENA**

Deve richiamare il Presidente! Deve richiamare il Presidente!

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena: la invito a ritornare sull'argomento in oggetto!

**Consigliere DI LENA**

L'argomento è tutto collegato! Perché voi volete soltanto soldi dai cittadini. Dovete prima rispettare il cittadino! Quando voi rispetterete la 208, quindi i proventi della strada, dell'illuminazione che devono essere spesi...

Oggi mi sono arrivate infinite segnalazioni di buche sulla litoranea. Con la TASI, con un buco di 150.000 euro che cosa dovete fare? Che c'è un disavanzo di 150.000 euro: come farete a fare...? Perché la TASI prevede comunque i servizi di illuminazione e manto stradale. Come farete voi, con un disavanzo di 150.000 euro circa a dare i servizi di manti stradali e di illuminazione ai cittadini?

Non ce la farete! Dovete dichiarare il dissesto, dal mio punto di vista, perché non sapete governare. Per colpa vostra, i cittadini devono pagare l'aliquota più alta. Dove sta scritto?

Ieri a Quinta Colonna stavo ascoltando che i Comuni virtuosi, addirittura, non pagano proprio la TASI, non pagano. Pulsano, per colpa vostra, si è ridotta a questi termini e noi dobbiamo pagare l'aliquota più alta? Vi sembra giusto? Ai cittadini non sembra giusto, ai cittadini.

Non è giusto che è stata fatta questa cattiva scelta!

E, inoltre, c'è un debito – ovviamente – nei confronti di Manduria Ambiente, debiti che devono pagare tutti i cittadini. Ci sono qua 1.000.401,674 di debito da dare a Manduria Ambiente; ci stanno 2.000.000 di euro da dare a Manduria Ambiente. Questi debiti chi li ha fatti? I cittadini hanno fatto i debiti? Il cittadino li ha fatti?

Non penso che li hanno fatti i cittadini!

Date i segnali ai cittadini! Vi dimezzate lo stipendio tutti quanti, dimezzatevi tutti lo stipendio, tutti quanti, non come l'altra volta che prendete sempre in giro, con i cellulari a prendere per il "culo". Perché qua non si prendono in giro i Consiglieri di opposizione!

**Presidente MARRA**

Moderi i termini, Consigliere Di Lena! Moderi i termini!

**Consigliere DI LENA**

E l'altra volta tu non hai fatto niente! Dovevi intervenire, Presidente!

**Presidente MARRA**

Moderi i termini!

**Consigliere DI LENA**

Quindi si prega di dare segnale ai cittadini!

Quando vi dimezzerete lo stipendio, quando dimezzerete lo stipendio dell'OIV, dell'amico Nunzio Leone, quando dimezzerete lo stipendio può darsi che sarete un po' più credibili nei confronti dei cittadini.

Quando darete meno incarichi a legali, quando comunicherete le gare di appalto con avvisi pubblici e quando spenderete, per la pubblicazione di un bando di concorso Euro 21,42 a rigo (che è il costo per la pubblicazione per un bando di concorso)...

Consigliere Smiraglia, non 6.000 euro come hai detto l'altra volta tu, costa Euro 21,42 a rigo.

*(Il Consigliere Smiraglia interviene fuori microfono)*

Bravissimo! Questo devi fare! Ok!

Costa 21,42 euro a rigo, non 6.000 euro, come hai detto l'altra volta. Però pubblicate le tariffe che i cittadini devono pagare sulla Gazzetta Ufficiale e sull'Albo Pretorio! Piuttosto dovete pubblicare i concorsi pubblici, piuttosto!

*(Intervento fuori microfono)*

Date segnali ai cittadini e poi potete alzare le aliquote. Dimezzatevi lo stipendio! Fate quello che vi ho detto io e poi può essere che i cittadini vi crederanno un po' di più, può essere!

**Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi?

Consigliere D'Amato.

**Consigliere D'AMATO**

Buonasera a tutte e a tutti i presenti.

Prima di iniziare il mio ragionamento, volevo fare una domanda all'Assessore: volevo comprendere se ci sono in particolare dei motivi tecnici che hanno tenuto l'aliquota sulle altre due fasce – quindi non mi riferisco alla prima casa, ma alle case allo 0,80 - se ci sono dei motivi tecnici che hanno impedito una elevazione ulteriore di questa percentuale.

**Assessore LATERZA**

Si.

**Consigliere D'AMATO**

E quali sono?

**Assessore LATERZA**

L'aliquota massima prevista dalla Legge è l'11,40. Cioè tu lo 0,80 lo puoi applicare o sull'IMU delle altre fattispecie fino ad arrivare ad una aliquota massima di 11,40, oppure avresti potuto lasciare stare l'IMU e applicarla direttamente sulla TASI stessa per arrivare ad un massimo di 3,3.

Quindi è tutto dettato dal MEF praticamente!

**Consigliere D'AMATO**

Volevo conferma di questa cosa perché l'avevo compresa.  
E l'eventuale ulteriore opzione dello 0,8 per mille?

**Assessore LATERZA**

È servito, praticamente, a creare le detrazioni.

**Consigliere D'AMATO**

Ok, ok!

**Assessore LATERZA**

Allora, praticamente, il gettito della TASI è quello del 2,5 per mille; l'ulteriore 0,8 che noi come Amministrazione stiamo applicando, non può variare il gettito della TASI del 2,5, il quale gettito risulta essere il massimo che il Comune può utilizzare.

Tutto ciò che prende in più con lo 0,8 può essere utilizzato a creare delle detrazioni.

E noi abbiamo usato questo 0,8: abbiamo fatto la scelta che, invece di fare come hanno fatto altri Comuni, togliendo a pioggia 25 o 30 euro a tutti quanti, lo abbiamo utilizzato per (si può dire) esentare – perché la TASI per il valore catastale si aggira intorno ai 100 euro – coloro che hanno una abitazione che ha un valore catastale da 300 euro in più. Non pagheranno la TASI.

**Consigliere D'AMATO**

Ok, ok!

E questo 0,8 è stato applicato a quale delle tre fasce?

**Assessore LATERZA**

È stato applicato alle case A1, A8 e A9 e alle seconde case.

**Consigliere D'AMATO**

Va bene. Queste domande erano per comprendere fino in fondo quello che era l'impianto, in qualche modo, che è stato messo in piedi dalla nostra Amministrazione.

Io direi che – ahimè! – siamo in presenza, in questa fase storica, di una sorta di “tempesta perfetta” che si è realizzata quantomeno in alcuni Comuni un attimino più deboli, come per l'appunto quello di Pulsano. Perché, da una parte, abbiamo la questione della tendenza nazionale - sulla quale poi esprimerò delle idee - dall'altra abbiamo delle condizioni congiunturali strettamente legate a quella che è la situazione della nostra Amministrazione Comunale, perché se siamo costretti ad applicare l'aliquota massima è perché evidentemente c'è impossibilità di manovra su quelli che sono i conti dell'Amministrazione Comunale.

Una impossibilità di manovra che è stata palesata in questo Consiglio Comunale nelle ultime sedute, in maniera sempre più pesante, perché di fatto siamo ancora in attesa, per via di tutta una serie di passaggi burocratici che devono essere effettuati da quella famosa lista di operazioni da fare di quel piano di rientro alla quale la Corte dei Conti ha richiamato il Comune di Pulsano. E, quindi, di conseguenza è chiaro che una non applicazione dell'aliquota massima non sarebbe stata letta bene da parte della Corte dei Conti.

Per cui la strada obbligata, in questo caso, è dettata da una situazione economica di predissesto esistente in questa Amministrazione Comunale. E questo è il punto principale!

Dall'altra parte c'è – ripeto – la tendenza nazionale. Una tendenza nazionale che di fatto mette alle strette tutte quante le Amministrazioni Comunali. Ha detto bene l'Assessore facendo riferimento a quei meno 661.000 euro di gettito relativi a quest'anno e questa cosa è stata ripresa anche da Amministrazioni Comunali più grosse della nostra: mi riferisco, ad esempio, al Comune di Parma dove si parla di 8.000.000 di minor gettito dovuto alla scelta del Governo di passare dall'imposizione IMU alla TASI.

Allora qui bisogna cominciare a dire un attimino come stanno le cose e di come alle volte la campagna elettorale viene di fatto pagata sulle spalle dei cittadini, viene pagata sulle spalle della povera gente. Perché poi, alla fine ci si è venduti ai quattro venti il fatto di aver eliminato l'IMU sulla prima casa quando in realtà si è semplicemente cambiato il nome all'imposta: non è più IMU, ma l'abbiamo chiamata TASI.

L'abbiamo chiamata TASI addirittura determinando una tendenza all'aumento dell'imposta originaria. Io ho qui un tabulato che mette a confronto l'IMU sulla prima casa pagata nel 2012 con la TASI pagata nel 2014 nelle principali Amministrazioni del territorio italiano, e vi posso garantire che la tendenza è che nell'80% dei casi il segno è più. Faccio alcuni esempi per capirci: ad Ancona si passa da Euro 165,80 di IMU sulla prima casa ad Euro 249,50 di TASI, vale a dire 83,70 euro in più. Ci sono altri casi: Grosseto passa da 82,64 a 189 euro: più 106,36 euro.

Cioè, in buona sostanza, non solo è rimasta l'IMU prima casa, ma questo cambio di nome è stato utilizzato per colpire in maniera più pesante quella che era la situazione dei cittadini. Continuano a pagare i cittadini!

Devo dire che apprezzo lo sforzo che è stato fatto dall'Amministrazione con la questione dei 300 euro di rendita, perché in effetti – notizia di alcuni giorni fa pubblicata su Repubblica – l'analisi che fa Repubblica di questa nuova imposta è la seguente: “Il punto è che la nuova tassa sul mattone si distribuisce in modo diverso dalla

vecchia. Se la torta è la stessa (il gettito), ora versano di più gli immobili con rendite catastali medio/basse, le famiglie con figli, le città che prima avevano una IMU bassa". Cioè in buona sostanza è una imposta che rimane e che colpisce in maniera più pesante adesso le fasce deboli.

Quindi la tendenza nazionale è quella di rendere chi è più ricco, ancora più ricco e chi è più povero – ahimè! – ancora più povero.

Nonostante ciò, io credo che qualche altro sforzo si sarebbe potuto fare: ne abbiamo parlato a margine oggi della Commissione della questione dell'ulteriore riduzione per chi ha a carico un invalido nel proprio nucleo familiare e, così come ci siamo ripromessi in qualche modo di fare, credo che su questa cosa dovremo ragionare attraverso delle mozioni, attraverso degli atti nei prossimi Consigli Comunali che cerchino in qualche modo di aiutare chi davvero è in grossa difficoltà.

Questo è il quadro che si delinea: si fa la campagna elettorale sulla pelle dei cittadini! Si parla di cambio di direzione, si parla di cominciare a far pagare la politica, mentre invece – ahimè! – non paga la politica ma paga la povera gente.

### **Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere D'Amato.

Prego, Consigliere Tomai Pitinca.

### **Consigliere TOMAI PITINCA**

Intervengo dopo il Consigliere D'Amato, di cui condivido alcuni degli elementi introdotti, fra cui il fatto che viviamo un momento di crisi economica però viviamo anche una serie di scelte irresponsabili fatte da partiti politici, fra cui anche quello che è stato il partito del leader che per vent'anni ha raziato l'Italia e nell'ultimo periodo storico ha assolutamente messo in atto o non messo in atto strategie per affrontare la crisi economica, rimandando sempre di affrontare il problema.

C'è anche da dire che, però, in barba a questa situazione che comunque è già complicata, il Comune di Pulsano c'ha la sua storia e che, quindi, non è arrivato alla crisi economica in uno stato fantastico e in tutti questi anni chi l'ha amministrato ha sempre fatto finta che quello che dai banchi della minoranza veniva detto fosse una assurdità.

In realtà la Corte dei Conti ce l'ha detto, ce lo continua a dire che il Bilancio del Comune è messo talmente male che sarebbe il caso di andare tutti a casa.

Detto questo, registro che la tariffa che abbiamo applicato è una tariffa che non è la migliore possibile, perché altri Comuni che comunque vivono una condizione particolare, per esempio il Comune di Statte, che ha comunque nella storia degli anni grosse difficoltà dovute anche al tornado e alla ricostruzione, sceglie di applicare una tariffa più bassa, quella del 2 per mille, e applica poi una detrazione di 50 euro.

Riguardo, poi, il discorso dell'ISEE...

*(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)*

Non è proprio la stessa cosa, eh! Scusa, se fai il 2 calcoli già di meno; poi se fai la detrazione...

Va bene, poi verificheremo bene, così se ho torto sarò la prima ad ammettere il problema.

Detto questo, la scelta dell'ISEE – come ho già detto l'altra volta quando abbiamo approvato il Regolamento – come valore di riferimento non penso che sia stata la scelta migliore e l'aver trascurato il problema della disabilità è un elemento importante, anche perché molti dei nostri concittadini ormai sono anziani e – tra virgolette – pur non avendo una disabilità di nascita, l'hanno acquisita, pertanto hanno anche delle difficoltà importanti in relazione al pagamento di questi servizi.

Grazie.

### **Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Tomai Pitinca.

Ci sono ulteriori interventi?

Consigliere Di Lena, un attimo solo! È già intervenuto! Magari dopo, per dichiarazione di voto.

Consigliere Borraccino.

### **Consigliere BORRACCINO**

Due rilievi soltanto e molto rapidi: il primo è sul dato nazionale, sul quale si è soffermato anche Emiliano e lo stesso Assessore, però non hanno dato i nomi, io voglio dare i nomi: Berlusconi, Monti, Letta, Renzi! Questo “regalo” di questa sera è figlio delle politiche di queste persone!

Quali politiche?

Quelle volute da liberismo imperante, dal pensiero unico liberista. Questa cosa dobbiamo, se vogliamo fare una analisi giusta, dircela. Poi la possiamo condividere o non condividere, ma il vero è questo!

Questa idea di far pagare i servizi ai cittadini può sembrare una idea molto logica, in realtà nasconde una trappola fottuta: a che serve lo Stato? Scusate, a che serve lo Stato? Non serve più a nulla?

Se noi dobbiamo pagarci tutti i servizi, vuol dire che non c'è più, attraverso la tassazione, un meccanismo di redistribuzione – accidenti! – della ricchezza. Se dobbiamo pagarci i servizi per quel che costano, allora come funziona?

Ha ragione Emiliano: i poveri diventeranno più poveri, i ricchi saranno ancora più ricchi.

Purtroppo noi siamo il “bancomat” del Governo, dei vari Governi. Un vero e proprio “bancomat”: infilano una tessera, digitano il codice e ci prendono i soldi. Altro che non metteremo le mani in tasca agli Italiani! Le mani in tasca agli Italiani sono state messe e vengono messe ogni giorno di più!

Chi ha avuto quegli 80 euro in busta paga, con la tassa di questa sera buona parte di quegli 80 euro al mese se li è giocati. E va bene così! Se sta bene alla maggioranza di governo, sta bene a tutti!

Quindi c'è questo dato di carattere nazionale che è innegabile e sarebbe sciocco non vedere.

L'Amministrazione Comunale decide di mettere la tassa al massimo possibile. Decide?

“Decidere” significa avere più opzioni fra le quali poter decidere. Secondo me non potevano fare altrimenti! Come si fa? Come poteva? Secondo me, se non avesse fatto così, ci sarebbe stata persino una assunzione di responsabilità un po’ particolare. Secondo me avevano l’obbligo di mettere questa tassa al massimo possibile. Un obbligo che riviene – e, quindi, andiamo alle cose pulsanesi, non più romane – dalle condizioni del Bilancio, che ad oggi credo che abbia debiti (tolta l’anticipazione fatta dalla Cassa Depositi e Prestiti, tolta la rate di mutui che paghiamo periodicamente) per un ammontare – credo – di 6.700.000 euro, una cifra che non accenna a diminuire perché è strutturale il debito che il Comune di Pulsano ha!

Allora io mi chiedo: portare questa sera – e la porta l’Assessore – la questione della TASI, non credo che tocchi all’Assessore – Sindaco – portare qui provvedimenti di revisione della spesa quando quei provvedimenti riguardano lei, riguardano l’Assessore Ficocelli, riguardano tutta la Giunta. Non credo che tocchi all’Assessore al Bilancio venire qua proponendo tagli, tocchi alla Giunta e tocchi a lei avere la responsabilità politica di portare in Consiglio Comunale non solo fatti che determinano le entrate, ma anche fatti ed atti che determinano il controllo della spesa. E da questo punto di vista – Sindaco, mi dispiace dirlo – lei è assolutamente latitante, come se non conoscesse il Bilancio. Mi perdoni se glielo dico! Come se lei non conoscesse il Bilancio!

Noi, ovviamente, potremmo fare...

*Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono.*

### **Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena, la prego di non interrompere i Consiglieri che, molto educatamente, stanno cercando di concludere il loro intervento.

### **Consigliere BORRACCINO**

Infatti! E arrivo a conclusione veramente, Presidente!

Cioè noi demagogicamente potremmo dire: “No, perché 2...” – quanto diavolo è l’aliquota, manco la so dire. “Non l’aliquota massima, possiamo fare il 2, possiamo fare l’1”, sarebbe stato un intervento assolutamente demagogico. Comprendiamo che c’era la necessità di mettere questa tassa al massimo!

Io mi chiedo: questa tassa è al massimo, la Tares o TARI - come diavolo si chiama adesso – deve sopportare i costi al 100%, ma cosa si aspetta a prendere provvedimenti radicali sul Bilancio?

Perché se si fa il riequilibrio pluriennale, sui cittadini cadrà il massimo delle tasse; se si fa il dissesto, sui cittadini cadrà il massimo delle tasse. Questo aspetto negativo sui cittadini c’è già! Ma cosa aspettate a prendere un provvedimento serio, che azzeri la situazione agghiacciante dei debiti?

Noi siamo qui, non ci sottraiamo, abbiamo portato pure una mozione in tal senso! Parola d’onore, non ci sottraiamo, non abbiamo paura di venire qua a discutere poi i tagli, perché poi so che di questo si tratterà. Siamo qui ad aspettarvi! Non ci fate aspettare invano, però!

Vi ringrazio.

**Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Borraccino.  
Consigliere Salamida deve intervenire?  
Prego.

**Consigliere SALAMIDA**

Buonasera. L'analisi che è stata fatta sia dai miei colleghi dell'opposizione che dall'Amministrazione del Comune di Pulsano è di unica colpa del Governo e una persona che stimo modo ogni volta che parliamo termina i miei discorsi chiedendomi: "E, quindi, qual è la soluzione? E, quindi, tu che cosa fai per cambiare?".

E, quindi, io direi che sono state fatte diverse volte proposte per limitare la spesa, diverse volte proposte per risparmiare sulle spese fuori bilancio, che è il problema più grave del Comune di Pulsano, perché – come sappiamo – ogni volta che si fa il Bilancio, poi si sfora sempre per le spese fuori bilancio e per i crediti che in teoria bisognerebbe riscuotere ma che in effetti non sono più esigibili, non si possono più riscuotere. Quindi direi che sono dei Bilanci "pseudo-fantasmici", nel senso che all'inizio per cercare di coprire il buco enorme che c'è, si cerca di inserire delle voci che, relativamente, si sa che alla fine sarà impossibile recuperare.

Quindi adesso ci stiamo fasciando la testa e stiamo dando la colpa al Governo, che fra l'altro ci ha dato la libertà di tenere all'1% questa tassa. E la questione che noi non riusciamo a coprire tutte le nostre spese non è colpa del Governo, è colpa del fatto che negli anni passati non siamo stati in grado di mettere da parte o quantomeno di arrivare a pari con le spese che il Comune ha dovuto sopportare.

Non voglio ricordare, visto che già l'ho detto altre volte, lo staff - l'altra volta dissi "équipe" e mi fu detto che non esisteva - lo staff del Sindaco: sono andati tanti soldi, tanti, tanti! Soldi che le famiglie di Pulsano sognano nelle proprie case come una vincita al Superenalotto, la fortuna della vita per sistemare tutta la generazione fino alla settima.

È stato proposto tante volte di decurtare dalla Lombardi Ecologia alcuni servizi dei quali noi non usufruiamo, e non è stato fatto: viene sempre detta la scusa che siamo in una situazione particolare, che stiamo aspettando la differenziata e tutto il resto.

I contratti di locazione delle aree dove sono stati fatti i chioschi: più di 100 posti a sedere, compreso di TOSAP 300 e rotti euro l'anno.

Lì si sarebbe potuto guadagnare un po' di più per sgravare sulle spalle dei cittadini, considerando anche l'enorme guadagno di alcuni – non di tutti – di questi chioschi. Si sarebbe potuto fare un calcolo di previsione del guadagno ed evitare di regalare, non per la critica a chi ha la voglia di investire in nuove attività, ben vengano, però nemmeno regalare i beni del Comune solo perché queste piazzette siano rese agibili e pulite. Mi sembra un po'... molto, molto... quasi un voler prendere in giro chi dice: "Come mai avete dato a così poco a coloro che, invece, stanno guadagnando così tanto?". Sarebbe stato per la collettività, non sarebbe stato per l'interesse di uno solo.

Ognuna di queste cose avrebbe potuto contribuire a mantenere questa tassa a livelli più bassi, a livelli inferiori.

Poi volevo dire che, visto che siamo in Europa, la Germania paga la tassa sul valore catastale – visto che è stato tanto criticato questo cambiamento – e si aggira intorno ai 1.500 euro l'anno; in Inghilterra, sempre riscossa dai Comuni, varia dalle 800 alle 2.500 sterline (non annue), valida sempre sul valore catastale; in Francia è al 23,83% del valore catastale.

*(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)*

La tassa sulla casa, Gigi! La tassa sulla casa!

In Spagna si chiama IBI ed è sempre sul valore catastale. Addirittura negli Stati Uniti d'America si paga sul valore di vendita al momento, cioè se casa mia vale 300.000 euro, io devo pagare sul valore ipotetico al quale io potrei vendere la casa.

Allora, visto che siamo tutti così tanto contro questa tassa, perché se dei servizi dobbiamo avere qualcosa la dobbiamo pur dare (e in questo periodo di crisi quel qualcosa aumenta), io vorrei sapere, visto che non siamo e non siete d'accordo, quali sono le soluzioni.

Perché è troppo facile fare una analisi di questo tipo, che potrebbe fare chiunque visto le informazioni su larga scala che ci vengono date dai mass-media, è semplice, è semplicistico fare questa analisi e poi non apportare delle soluzioni, come per dire: "Io alzo le mani!", come Ponzio Pilato: "Mi lavo le mani! Ha deciso il popolo! Crocifisso Gesù e salvo Barabba!".

Non funziona così, perché la responsabilità politica non sta nel capire se si può applicare la regola, quella sta nel funzionario; il politico si deve prendere la responsabilità di fare delle scelte e di trovare delle soluzioni politiche alle cose.

### **Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Salamida.

Deve intervenire, Assessore Laterza?

Prego.

### **Assessore LATERZA**

Rispondo brevemente per gli aspetti tecnici.

Per quanto riguarda il Consigliere Di Lena, mi soffermo un po' sull'aspetto tecnico: lui parlava della possibilità che c'era di tenere maggiormente in considerazione le fasce più deboli, però fa una confusione, perché c'è una differenza fra detrazione e riduzione, sono due cose diverse.

La detrazione è quella che stiamo applicando praticamente sulla TASI per il valore catastale fino a 300 euro di 100 euro; le riduzioni sono regolate dall'articolo 53, che è diverso dall'articolo 52. Se avessi letto il Regolamento, all'Art. 53 viene specificato quali sono le riduzioni, le riduzioni già esistenti, per cui non dovevano essere riportate in delibera in quanto sono già facenti parte di ciò che regola la tassa stessa.

Per quanto riguarda, invece, ulteriori miglioramenti delle riduzioni, sicuramente oggi in Commissione abbiamo discusso sulla possibilità – che in effetti c'è – di aiutare coloro che hanno nel nucleo familiare un accertato invalido al 100% con una riduzione. Ovviamente questa riduzione, nel caso la utilizzeremo, faremo in maniera tale che non possa essere poi sommata ad altri tipi di riduzione.

La Commissione, ma penso l'intera maggioranza non avrà nulla in contrario, non appena è possibile e utile, fare una variazione al Regolamento stesso introducendolo. Perché abbiamo valutato anche la possibilità di portarlo oggi, ma non era possibile perché andava portata la variazione al Regolamento e oggi portavamo la TASI.

Quindi non appena sarà possibile, la possiamo tranquillamente applicare perché mi sembra – come a tutta l'Amministrazione – una cosa assolutamente da fare e da prendere in considerazione.

Poi, per quanto riguarda il discorso delle opzioni, cioè il discorso del 2% che hanno fatto altri Comuni però riducendo la riduzione, alla fine è una coperta corta che come la tiri, la tiri, evidentemente... o fai 2,5 e fai 100 euro di detrazione o fai il 2% e fai 50 euro di detrazione, devi decidere questa somma chi la deve pagare. Noi abbiamo fatto questo tipo di scelta e credo che abbiamo fatto una scelta giusta, ripeto anche approfondendo l'aspetto proprio del contesto sociale e abitativo del Comune di Pulsano.

Quindi ritengo che da questa scelta beneficeranno tanti nuclei familiari che veramente avrebbero avuto grossissime difficoltà a pagare la TASI.

Poi, come tutte le cose – Consigliere Salamida – il bicchiere lo si può vedere mezzo pieno o mezzo vuoto, cioè è ovvio che facendo parte di un movimento politico, di un partito che in questo momento è al Governo, nel suo intervento mette in evidenza quelle che potrebbero, secondo lei, essere state le cause di una situazione economica e queste cause, secondo lei – a suo modo di vedere giustamente – sono, ovviamente, imputabili all'attività amministrativa pulsanesa, però la realtà è anche quella che io le ho detto nel mio intervento, cioè che – praticamente – comunque quello che io ho detto non è frutto di una mia interpretazione, sono delle circolari ministeriali che man mano che passa... siamo partiti con dei trasferimenti che erano un tot e, man mano che si va avanti nell'anno, man mano che l'Amministrazione nazionale si rende conto delle difficoltà di carattere economico, man mano che si fanno le Finanziarie, evidentemente questi trasferimenti sono andati via via a scemare, fino a dover dare adesso l'Ente Comune... Ma questo non riguarda solo il Comune di Pulsano, perché io ho fatto vedere prima (ovviamente è una fotocopia molto poco leggibile in lontananza, però sono tutti i Comuni nazionali, sono 100 pagine in pdf che il Ministero ha riversato ai vari enti, questa è la pagina che riguarda la provincia di Taranto), tutti i Comuni avranno dei soldi in meno e fra questi ci saranno anche i Comuni che secondo lei sono magari virtuosi, non come – secondo lei – il Comune di Pulsano.

Per esempio, il Comune di Taranto può essere un Comune virtuoso, non lo so, può darsi che lei lo reputi virtuoso che avrà comunque 1.200.000 euro in meno di trasferimento, che non sono noccioline. Cioè sono praticamente soldi che comunque il cittadino tarantino, così come il cittadino pulsanesa per i propri 72.000 euro, dovrà versare perché non arrivano più dallo Stato. E la domanda è legittima – quella per concludere, passando anche dall'intervento del Consigliere Borraccino – alla fine lo Stato a che cosa serve? Domandiamocelo!

Se non tutela neanche il minimo, l'aspetto proprio basilare... Io, purtroppo per la mia età, perché ormai sono (dal '97) diciassette anni più o meno che vedo ciò che avviene nelle Amministrazioni, questa situazione è andata man mano... avrà interessato bipartisan tutti i Governi, dal centrodestra al centrosinistra, ma la filosofia sbagliata a livello governativo è stata quella non di trovare un rimedio studiando la possibilità di trovarlo senza pesare sulle tasche, ma – come diceva il Consigliere Borraccino – avere

un "bancomat" a disposizione: il "bancomat" è il cittadino. E qual è l'Ente che fa da tramite fra il cittadino e il Governo?

Il Comune. Quindi il Comune, nella fattispecie l'Assessorato o l'Assessore e i funzionari e chi gestisce evidentemente i tributi e le entrate, si sono trasformati – ahimè e nostro malgrado – in esattori dello Stato.

Questa è la realtà!

#### **Presidente MARRA**

Grazie, Assessore Laterza.

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Di Lena.

#### **Consigliere DI LENA**

No, no, la farò dopo la dichiarazione di voto.

Assessore Laterza, il Decreto Legislativo 446, nello specifico mi riferisco alla lettera b) dice questo: "...la disciplina di riduzione che tenga conto, altresì, della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica per ciascuna unità di servizi e dei relativi costi alla copertura... la TASI è diretta".

Quindi va benissimo il discorso, voi potevate benissimo orientare il discorso delle detrazioni prima per reddito ISEE e in un secondo momento per rendite catastali, in quanto non discriminerebbe la capacità di reddito di un soggetto che, magari, poteva essere un disoccupato.

Quindi un disoccupato è nettamente in svantaggio rispetto ad una persona che riguarda 2.000 euro al mese, ad esempio, quindi vale lo stesso. Per cui dovevate avvantaggiare un disoccupato...

*(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)*

Infatti si riferisce all'aliquota dell'abitazione principale, non alla seconda casa, all'aliquota dell'abitazione principale si riferisce.

#### **Assessore LATERZA**

Che noi di questo stiamo parlando! Non della seconda casa, della prima casa!

#### **Consigliere DI LENA**

Della prima casa!

#### **Assessore LATERZA**

Della prima casa.

Secondo te – ti faccio io una domanda – un disoccupato, una persona che non lavora, se ha una casa, ha una casa con villa, giardino, pertinenza, piscina oppure una casa signorile o avrà, purtroppo, visto che non guadagna, una casa di pochi metri quadri, di qualche decina di metri quadri?

**Consigliere DI LENA**

Avrà una casa di pochi metri quadri, infatti...

**Assessore LATERZA**

E non pagherà la TASI, perché fino a 300 euro...

**Consigliere DI LENA**

No, no! È bugia! Non è così! No, non è così! Non è così!

**Assessore LATERZA**

E com'è? Te lo chiedo io: com'è?

**Consigliere DI LENA**

No, non è così!

**Assessore LATERZA**

E com'è?

**Consigliere DI LENA**

La rendita catastale! Quindi la rendita catastale non è 300 euro.

**Assessore LATERZA**

Tu lo sai che cos'è la rendita catastale?

**Consigliere DI LENA**

Sì, si fa un calcolo... in base a dei calcoli...

**Assessore LATERZA**

No! Che cos'è la rendita catastale?

**Consigliere DI LENA**

Si fa un calcolo! Si fa un calcolo!

**Assessore LATERZA**

È il valore catastale della casa...

**Consigliere DI LENA**

Il valore catastale della casa.

**Assessore LATERZA**

...che è in relazione alla grandezza, in relazione al fatto se è di lusso o se popolare, alla tipologia. Ritornando alla domanda che ti ho fatto prima...

**Consigliere DI LENA**

Ma sempre 2,5 per mille è l'aliquota, non c'è...

**Assessore LATERZA**

È 2,5 per mille ma non pagheranno perché c'è una detrazione: fino a 300 euro di valore catastale, ci sono 100 euro di detrazione.

Per cui è automatico che non pagheranno la TASI. Lo stiamo dicendo! Angelo, è da un'ora che lo stiamo dicendo!

L'aspetto della riduzione dell'ISEE è un'altra cosa...

**Consigliere DI LENA**

Chiediamo all'ufficio: quanto può valere una casa di 120 metri quadri? Scusa, Assessore, una casa di 120 metri quadri...? È una curiosità!

**Assessore LATERZA**

Scusa, ma un disoccupato c'ha una casa di 120 metri quadri?

**Consigliere DI LENA**

Perché? Se io la eredito – scusa – una casa di 120 metri quadri e sono disoccupato? Non la posso ereditare?

**Assessore LATERZA**

Ma evidentemente c'hai una proprietà che è valida.

**Consigliere DI LENA**

Di solito, Assessore, nessuno c'ha una casa al di sotto dei 90 metri quadri!

**Assessore LATERZA**

Io parlo di chi abita nelle case popolari, che sicuramente avrà un reddito catastale inferiore a 300 euro, parlo di chi abita nel Centro Storico, dove nella media le case c'hanno 60-70...

**Consigliere DI LENA**

Assessore, portate un esempio! Scusate, siccome io...

**Assessore LATERZA**

Vieni in Comune e le vedi le rendite catastali! Mica...

**Consigliere DI LENA**

Non è così! Non è così!

**Assessore LATERZA**

È come dici tu!  
Per quanto riguarda le riduzioni, te l'ho spiegato...

**Consigliere DI LENA**

È vero o non è vero che avete orientato...

**Assessore LATERZA**

Le riduzioni sono previste dall'Art. 53 del Regolamento che riguardano l'ISI...

**Consigliere DI LENA**

L'ho letto, il Decreto Legislativo 446, la lettera b).

**Assessore LATERZA**

Ma lascia perdere! In base a quella Legge abbiamo fatto il Regolamento e lo abbiamo approvato a giugno. Lo hai letto il Regolamento?

**Consigliere DI LENA**

Il Regolamento l'ho letto: va in conflitto!

**Assessore LATERZA**

E che cosa dice l'Art. 53 del Regolamento?

**Consigliere DI LENA**

Va in conflitto!

**Assessore LATERZA**

E che cosa dice l'Art. 53 del Regolamento?

**Consigliere DI LENA**

Va in conflitto con quello...

**Assessore LATERZA**

Non è in conflitto! L'Art. 53 dice che: "Il tributo è ridotto nelle seguenti ipotesi: riduzione per ISI fino a 5.000; per soggetti passivi...". Lo hai letto questo?

**Consigliere DI LENA**

Si: l'ho letto.

**Assessore LATERZA**

Allora se l'hai letto, perché fai questo intervento? Vuol dire che non lo hai capito!

**Consigliere DI LENA**

L'ho letto, l'ho letto! Comunque si paga la TASI, non che non si paga la TASI. Se mi portate degli esempi, facciamo capire ai cittadini. Anche perché vogliono capire le persone!

**Presidente MARRA**

Ma più chiaro di così, Consigliere Di Lena...!

**Consigliere DI LENA**

Una persona disoccupata quanto pagherebbe di TASI?

**Assessore LATERZA**

Secondo te io...

**Consigliere DI LENA**

Ieri stavo vedendo Quinta Colonna: nemmeno i Sindaci sapevano...

**Assessore LATERZA**

Ma lascia perdere Quinta Colonna! Ma che ce ne frega a noi, Consiglio Comunale, di Quinta Colonna!

**Consigliere DI LENA**

No, no, si parla di TASI! Si parla di TASI!

**Assessore LATERZA**

Noi qua non facciamo lo spettacolo! Se poi vuoi fare spettacolo, è un altro tipo di discorso!

**Consigliere DI LENA**

Si parla di TASI!

**Assessore LATERZA**

Si parla di TASI! Allora la TASI... Tu devi riuscire a capire questo: ci sono due parametri, uno è il parametro dell'ISEE e l'altro è il parametro della casa, del valore catastale.

**Consigliere DI LENA**

Voi avete scelto il parametro non della ISEE ma il parametro catastale.

**Assessore LATERZA**

No: tutti e due! Tutti e due! È questo che non riesci a comprendere! Tutti e due! Il fatto che non ci sia in delibera è perché...

**Consigliere DI LENA**

Eh, non sta scritto in delibera!

**Assessore LATERZA**

...sta già nel Regolamento che tu hai esaminato...

**Presidente MARRA**

Sta già nel Regolamento!

**Assessore LATERZA**

...il 13 di giugno in questo Consiglio Comunale.

**Consigliere DI LENA**

Mah! Mi sembra strano a me!  
Portate degli esempi! Fatemi capire quanto...

**Assessore LATERZA**

Ma ti posso portare una persona qua? Voglio dire: vieni in Comune! Vieni in Comune e ti faccio...

**Consigliere DI LENA**

Ma sono sempre impegnato io!

**Assessore LATERZA**

Ma dipende com'è la casa, dipende dove sta, dipende quanti anni ha. Come faccio a farti un esempio? Vieni in Comune con una persona e ti dice: "Tu quanto devi pagare? Quant'è la casa?" e ti dice quanto deve pagare.

**Consigliere DI LENA**

Io sono stato da un consulente...

**Assessore LATERZA**

E cambia consulente, Angelo!

**Consigliere DI LENA**

...che non mi ha detto così comunque. Va bene.  
Comunque, anziché mettere l'aliquota massima del 2,5 per mille, potevate benissimo, dato che avete governato... Gigi, dato che hai governato per diciassette anni, potevate accertare le case abusive che sono nel paese per coprire, con la fotogrammetria. Per recuperare delle spese, siccome c'è un ammanco di 150.000 euro circa...

**Assessore LATERZA**

Non c'è l'ammanco!

**Presidente MARRA**

Quella è la differenza fra il gettito...

**Consigliere DI LENA**

Fra 669.000 euro...

*(L'Assessore Laterza interviene fuori microfono)*

Ma li potete garantire, dato che la TASI vi serve per manutenzione stradale - alla fine, parliamo di TASI - serve per garantire l'illuminazione pubblica - lo avete scritto qua - e servizi di protezione civile?

**Assessore LATERZA (fuori microfono)**

Il servizio nella protezione civile abbiamo messo 1.000 euro; la manutenzione del convento 14.000 euro...

**Consigliere DI LENA**

Convento? Manutenzione stradale o no? Manutenzione stradale!

**Presidente MARRA**

Al cimitero.

**Consigliere DI LENA**

Non è prevista la manutenzione stradale?

**Assessore LATERZA**

Con la pubblica illuminazione e tutto il resto, sono 650.000 più o meno. In tutto sono 660.000 e qualcosa.

La Legge prevede non che tu debba coprire totalmente e il resto è un ammanco, prevede che tu copra una percentuale con la TASI. E noi abbiamo coperto quasi il 75%; il resto sarà trovato nel Bilancio. Giustamente, ha detto il Consigliere Borraccino: quando dovete venire per vedere cosa dobbiamo fare?

La prossima volta! La prima volta che...

**Consigliere DI LENA**

Però quello che dico io è: per far sì, in diciassette anni, visto che avete governato diciassette anni...

**Assessore LATERZA**

Questo poi è un aspetto politico!

**Consigliere DI LENA**

È una curiosità mia!

**Assessore LATERZA**

Ma non puoi utilizzare le motivazioni politiche stravolgendo gli aspetti tecnici. Delle motivazioni politiche ne possiamo discutere.

**Consigliere DI LENA**

Però, visto che avete governato per diciassette anni... - è una curiosità mia - perché non vi siete prodigati prima ad accertare tutti gli evasori fiscali con delle mappe aerofotogrammetriche per vedere chi sono gli evasori fiscali? Perché non le avete fatte prima queste scelte politiche, anzi arrivare a mettere aliquote adesso, nel 2014, più alte? Si poteva evitare di metterle se pagavano tutti!

**Assessore LATERZA**

Ma questo non c'entra niente, l'evasione! Per l'evasione apriamo un altro capitolo!

**Consigliere DI LENA**

No, perché la TASI era inutile! La TASI era inutile!

I proventi per l'illuminazione pubblica e per la manutenzione stradale si prendevano anche l'anno scorso con l'IRPEF, con la dichiarazione dei redditi, non serviva la TASI. La TASI è un di più che ha messo il Governo Renzi e questo...

**Assessore LATERZA**

Angelo, ma io ho provato a farti capire una cosa e non ci sono riuscito – mi rendo conto...

**Consigliere DI LENA**

Ho capito!

**Assessore LATERZA**

Che praticamente...

**Consigliere DI LENA**

Però quello che voglio dire io è che è colpa vostra. Se voi avete fatto questa scelta, è colpa vostra.

**Assessore LATERZA**

Sì, va bene, va bene, è colpa nostra!

**Consigliere DI LENA**

È colpa vostra!

**Assessore LATERZA**

È colpa nostra! Secondo te è colpa nostra!

**Consigliere DI LENA**

Ah, secondo me è colpa vostra?

**Assessore LATERZA**

Certo! Però – voglio dire – non puoi...

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena, siccome siamo in dichiarazione di voto, la invito a fare la dichiarazione ed a concludere.

**Assessore LATERZA**

Non puoi prescindere da questo dato: che l'anno scorso il trasferimento è stato di 320.000 euro e quest'anno il trasferimento è stato di 45.000 euro. Quant'è la differenza fra 320.000 euro e 45.000 euro?

**Consigliere DI LENA**

E il progetto preliminare approvato con delibera n. 193, che è costato ai contribuenti... – solo il progetto – chi l'ha pagato?

**Assessore LATERZA**

Qual è il progetto preliminare?

**Consigliere DI LENA**

L'ho pagato io? Leggi le delibere! La delibera n. 193 del 21.10.2012 che parla "Approvazione progetto preliminare..." nel 2013 prevede – in campagna elettorale, sui palchi le avete dette queste cose: "Progetto preliminare per la costruzione di nuovi tratti idrici e fognanti per il centro abitato di Pulsano".

**Assessore LATERZA**

E quant'è l'importo? Vedi!

**Consigliere DI LENA**

"Impegno di spesa... 977.500 euro, composto dai seguenti elevatori: tavola 1, tavola 2...".

**Assessore LATERZA**

Il progetto! Quello è il valore del progetto!

**Consigliere DI LENA**

Il valore del progetto! Il progetto lo avete fatto...

**Assessore LATERZA**

È il progetto per il quale abbiamo chiesto un finanziamento!

**Consigliere DI LENA**

E quando arriva acqua e fogna ai cittadini? Quando arriverà acqua e fogna ai cittadini?

*(Il Sindaco interviene fuori microfono)*

Sì! Solo il progetto è stato fatto e l'esecuzione quando verrà fatta?

Ci sono cittadini che stanno pagando gli oneri di urbanizzazione – Sindaco, e tu lo sai... so che purtroppo ti rinchiudi nella stanza e non sei attento alle cose che succedono nel paese, però purtroppo...

**Presidente MARRA**

Consigliere! Consigliere Di Lena!

**Consigliere DI LENA**

...purtroppo le avete promesse queste cose in campagna elettorale. Dovete dare conto ai cittadini! Dovete dare conto ai cittadini!

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena! Siccome...

**Consigliere DI LENA**

Ci sono ancora cittadini nelle periferie del paese che aspettano che il progetto vada in esecuzione.

**Presidente MARRA**

Però questo è argomento di...

**Consigliere DI LENA**

No: è tutto collegato! È tutto collegato! Tutti i settori sono tutti collegati alla TASI!

**Presidente MARRA**

Magari, se vuole informazioni in merito a quella delibera o altri provvedimenti, può rivolgersi agli uffici.

**Consigliere DI LENA**

Non potete prendere! Una buona Amministrazione, per prendere deve dare segnali di trasparenza!

**Presidente MARRA**

Sì.

**Consigliere DI LENA**

Fate ruotare il personale, numero 1; dimezzate gli stipendi; dimezzate lo stipendio all'OIV e poi date dei segnali ai cittadini.

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena: la invito tassativamente a concludere il suo intervento di dichiarazione di voto.

**Assessore LATERZA**

Allora io te lo dico veramente come un padre – perché ti posso essere padre – non puoi fare questo tipo di interventi, te lo chiedo proprio con il bene che ti voglio! Ogni delibera ha un suo oggetto, ha una sua premessa e un suo deliberato: tu ti devi attenere! Perché sennò, se tu dici 190 milioni di cose - e ora siamo finiti alla rotazione del personale...

**Consigliere DI LENA**

Questo per farvi capire come siete attenti alla riscossione. Alle entrate siete attenti...

**Assessore LATERZA**

No, no!

**Consigliere DI LENA**

...alle uscite non siete attenti, alle uscite!

**Assessore LATERZA**

Organizzati un discorso di tipo funzionale, cioè tu fai il...

**Consigliere DI LENA**

Ho capito! Non vi conviene ascoltare queste cose, è normale!

**Assessore LATERZA**

Non è che non ci conviene!

**Consigliere DI LENA**

Mille euro per quattro alveari è normale?

**Assessore LATERZA**

Ma facciamo le mozioni! Ma chi...

**Consigliere DI LENA**

Tanto le mozioni me le trasformate in interpellanze, non ne vale la pena!

**Assessore LATERZA**

Ma fai le interpellanze!

**Consigliere DI LENA**

E le interpellanze me le trasformate in interrogazioni!

**Assessore LATERZA**

Ma non puoi ogni volta parlare di tutto quello che ti passa per la testa, perché non è giusto nei confronti non nostri, ma di chi ascolta che non capisce niente!

**Consigliere DI LENA**

Ah, non capiscono niente le persone: che sono stati spesi 1.000 euro per un alveare.

**Assessore LATERZA**

Chi ci ascolta non riesce...

**Consigliere DI LENA**

Quattro alveari costati 1.000 euro e le persone non capiscono!

**Assessore LATERZA**

Chi ci ascolta... se sono state prese le api, evidentemente – come sai – gli alveari sono un pericolo non urgente, urgentissimo per la sanità pubblica...

**Consigliere DI LENA**

Euro 3.316,37 per delle buche, per delle buche.

**Assessore LATERZA**

...vanno chiamate le ditte specializzate. Ma, secondo te, uno...

**Consigliere DI LENA**

Se uno previene, però, non succedono queste cose!

**Assessore LATERZA**

Se uno previene le api? Come fai a prevenire le api?

**Consigliere DI LENA**

Se uno previene le buche, se uno tiene il territorio sotto controllo...

**Presidente MARRA**

Ora siamo andati alle buche!

**Consigliere DI LENA**

...si può risparmiare! Si può risparmiare!

**Assessore LATERZA**

Stavamo parlando delle api e ora sei passato alle buche! Ti devi organizzare con il discorso!

**Consigliere DI LENA**

Mi sono organizzato io! Però prima di pretendere dal cittadino l'entrata – voi chiedete, giustamente, di pagare l'aliquota più alta – dovete dare dei servizi pure! I servizi devono essere direttamente proporzionali a quello che incassate!

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena, la dichiarazione...

**Consigliere DI LENA**

Devono essere direttamente proporzionali...

**Presidente MARRA**

Mi ascolti!

**Consigliere DI LENA**

Voi date segnali ai cittadini sulla trasparenza? Perché a distanza di quattro mesi, dopo che ho fatto la Commissione – Presidente...

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena, mi ascolti!

**Consigliere DI LENA**

...sull'Albo Pretorio ci sono ancora spazi vuoti sulla trasparenza, sulla performance dei dipendenti!

**Presidente MARRA**

Ribadisco ciò che ha detto l'Assessore Laterza...

**Consigliere DI LENA**

Voi potete parlare di TASI, di IUC, di IMU! Date segnali di trasparenza! I cittadini vogliono trasparenza!

**Presidente MARRA**

...di attenersi all'oggetto della discussione, cortesemente.

**Consigliere DI LENA**

Per non parlare dei 60.000 euro che si danno di incarichi all'Autorità Idrica Pugliese!

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena, la dichiarazione di voto qual è?

**Consigliere DI LENA**

Sono state dati 3.318 euro...

**Presidente MARRA**

La dichiarazione di voto su questo argomento qual è?

**Consigliere DI LENA**

Su queste cose voi dovete ribellarvi con la Regione Puglia!

**Presidente MARRA**

La dichiarazione di voto su questo argomento qual è?

**Consigliere DI LENA**

Con la Regione Puglia dovete ribellarvi per queste cose! 3.318 euro!

**Presidente MARRA**

Terza e ultima volta: la dichiarazione di voto su questo argomento qual è?

**Consigliere DI LENA**

E poi potete chiedere soldi ai cittadini!

**Presidente MARRA**

Può abbassare la voce del microfono. Grazie.  
Passiamo alla prossima dichiarazione di voto.  
Chi deve intervenire per dichiarazione di voto?  
C'era il Sindaco... Non più! Nessuno per sfinimento!  
Se non deve intervenire più nessuno per dichiarazione di voto, ma sono sicuro che il Consigliere Borraccino vorrà fare l'intervento...

**Consigliere DI LENA (fuori microfono)**

Per dichiarazione di voto devo intervenire!

**Presidente MARRA**

Di nuovo? E che cosa hai fatto fino adesso?

*(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)*

Assolutamente!

*Interventi concitati fuori microfono.*

**Consigliere DI LENA**

Prima dovete rispettare i cittadini e poi può essere...

**Presidente MARRA**

Scusi, abbassi il microfono, per favore!

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Consigliere D'Amato, intervenga per dichiarazione di voto. Grazie.

**Consigliere D'AMATO**

Però abbiate pazienza, però...

*(Interventi concitati fuori microfono)*

Angelo, scusami! Però dacci la possibilità di parlare! Dai, abbiamo capito...!

*(Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono)*

Sto intervenendo per dichiarazione di voto!

Il mio intervento sarà molto breve! Ovviamente il mio voto è contrario alle misure che sono state attuate, fermo restando quella questione di modifica di cui abbiamo parlato a latere.

Ne apro semplicemente per ribadire un attimino alcuni concetti che hanno a che fare con questa nuova imposta, tassa, perché è importante che chi ci ascolta sappia un attimino come funziona.

Parliamo di due rate se entro domani sarà pubblicata all'interno del sito del Ministero delle Finanze, quindi l'imposta sarà calcolata e suddivisibile in due rate: una il 16 ottobre e l'altra il 16 dicembre e in autoliquidazione, vale a dire che non arriva nulla a casa ma deve essere calcolata.

La formula invito tutti quanti a farla da sé, è semplicissima: la rendita catastale moltiplicata per il 105% per i metri quadri dell'abitazione per il 2,25 per mille, a cui si eliminano poi eventualmente le riduzioni a cui uno eventualmente ha diritto.

Ci tenevo a fare questa premessa perché – ripeto – è importante comprendere soprattutto come ci si deve comportare per incorrere in ulteriori sanzioni.

**Consigliere BORRACCINO (fuori microfono)**

Presidente, abbiamo capito che dobbiamo pagare!

**Consigliere D'AMATO**

È importante, però, perché – ripeto – poi ci sono le penali. Questa è la cosa che ci tenevo ad affermare.

Del resto, mi soffermo a sottolineare che, francamente, per quanto riguarda il discorso di ciò che accade in Europa, personalmente – lo dico con tranquillità – a me non interessa molto, non interessa molto per quello che in qualche modo accade sul nostro territorio.

Io questo lo dico, Anna, perché una cosa è la questione locale su cui tutti siamo assolutamente d'accordo, abbiamo anche detto determinate cose, non è vero che non è stato detto nulla su ciò che è accaduto in questi anni a livello locale, una cosa è l'aspetto nazionale.

Ci tenevo a sottolineare questo aspetto perché, francamente, non ho intenzione di avere un anello al naso né ora né mai rispetto a ciò che non condivido a livello nazionale, anche se questo può essere un elemento che può avere poi delle ripercussioni di tipo politico.

Questo è importante per me come aspetto. Ci sono mille modi e mille leve che potevano essere utilizzate, dal N.O. agli F35, a tutto ciò che ha a che fare in qualche modo con gli apparati militari, passando per un evitare di presentare e approvare una Legge “salva banche”, passando per una riduzione IRPEF anziché 80 euro che non si sa se saranno tenute, come saranno tenute, quando saranno rinnovate. Cioè si vive alla giornata anziché fare riforme strutturali.

Però ripeto: questo non lo dico per fare polemica, ma semplicemente per dire che ci sono modi diversi per agire sulla macchina statale e questi modi diversi non siamo soltanto persone che dicono no, ma siamo persone che formulano anche delle proposte: quella della riduzione IRPEF era una proposta, per esempio.

#### **Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere D'Amato.  
Consigliere Salamida.

#### **Consigliere SALAMIDA**

Per dichiarazione di voto, io voterò in maniera contraria per i motivi che ho espresso prima, perché si sarebbero potuti trovare fondi tempo addietro, visto che questi aumenti e queste entrate da parte dello Stato sono diminuite già tempo fa, quindi si prevedeva che diminuissero ancora di più considerando la crisi.

Quindi io voterò in maniera contraria per quanto motivo. E non mi soffermo a fare altre polemiche, vi rimando di nuovo alla domanda di prima: e quindi...?

Perché ci riferiamo sempre a livello nazionale, ma parliamo poco concretamente del locale, di Pulsano.

#### **Presidente MARRA**

Grazie, Consigliere Salamida.  
Consigliere Borraccino: deve intervenire?  
Consigliere Tomai Pitinca?  
Allora, Sindaco, per dichiarazione di voto.

**Consigliere DI LENA** (fuori microfono)

Presidente, per dichiarazione di voto!

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena, lei è già intervenuto per dichiarazione di voto.

**Consigliere DI LENA**

Per dichiarazione di voto, non per intervento. Prima era intervento!

**Presidente MARRA**

Guardi, io le voglio davvero bene, siamo anche coetanei...

**Consigliere DI LENA**

Per dichiarazione di voto!

**Presidente MARRA**

Lei si deve attenere...

**Consigliere DI LENA**

...al Regolamento!

**Presidente MARRA**

...al Regolamento del Consiglio Comunale. Lei è intervenuto per dichiarazione di voto!

**Consigliere DI LENA**

Per dichiarazione di voto! Posso dire qualcosa per dichiarazione di voto?

**Presidente MARRA**

Qualcosa?

**Consigliere DI LENA**

Qualcosa per dichiarazione di voto la posso dire?

**Presidente MARRA**

Sindaco!

**Consigliere DI LENA**

Allora un attimo solo! Per dichiarazione di voto! Un attimo solo! Per dichiarazione di voto!

**Sindaco ECCLESIA**

Consigliere, facciamo una cosa: io dico quello che...

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena! Consigliere Di Lena!

**Consigliere DI LENA**

Allora, visto che state dicendo...

**Presidente MARRA**

Consigliere Di Lena: lei non può fare ciò che vuole in Consiglio Comunale!

**Consigliere DI LENA**

Una cortesia! Una cortesia vi sto chiedendo!

**Presidente MARRA**

Lei non può fare ciò che vuole!

**Consigliere DI LENA**

No, non sto facendo... allora...

**Presidente MARRA**

No, no, sta facendo quello che vuole lei!

**Consigliere DI LENA**

Vi potete prendere un impegno? Vi potete prendere un impegno stasera? Questa sera vi prendete un impegno?

**Presidente MARRA**

Può abbassare il microfono, per favore!

**Consigliere DI LENA**

Questa sera vi prendete un impegno?

*Il Consigliere Di Lena interviene fuori microfono.*

**Presidente MARRA**

Consigliere, non l'ho autorizzata a parlare! Ci accomodi!  
La dichiarazione di voto lei l'ha già fatta! È già intervenuto!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Ah, sì!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Moderi i termini, cortesemente! Moderi i termini!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Cortesemente, moderi i termini!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Il Sindaco aveva chiesto di intervenire!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Può abbassare il microfono, cortesemente?

*(Intervento fuori microfono)*

Vuol dire che ha la voce alta!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Il Sindaco aveva chiesto... il Sindaco aveva chiesto di intervenire!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Consigliere Di Lena, si accomodi!

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Grazie, Consigliere Di Lena.

Poniamo il punto a votazione: "Determinazione aliquote TASI anno 2014".

Chi è favorevole?

*(Il Consigliere Di Lena interviene concitatamente fuori microfono)*

Contrari? Contrari 3... contrari 4...

Ripetiamo la votazione, cortesemente.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente MARRA**

Per l'immediata esecutività.

*Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 contrari su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.*

**Presidente MARRA**

Buona serata.

*I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 20.00.*





Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
f.to Sig. Francesco MARRA

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Margherita ROSSI

### ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio informatico di questo comune sul sito istituzionale [www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it) per 15 giorni consecutivi (N. 1173 Pubblicazioni) (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Pulsano, li 10/09/2014

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
f.to Dott. Giuseppe LALISCIA

### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, su attestazione del messo comunale, certifica che:

- La presente delibera è stata pubblicata il 10/09/2014 per rimanervi giorni 15 consecutivi
- È divenuta esecutiva il 09/09/2014
- perché dichiara immediatamente eseguibile
- per decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione

Pulsano, Li 10/09/2014

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
f.to Dott. Giuseppe LALISCIA